

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 9

Adunanza 2 marzo 2004

Deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio  
Provincia il ..... **25 MAR. 2004** .....  
Compresa nell'elenco trasmesso ai Capigruppo  
Divenuta esecutiva per decorrenza del termine,  
ai sensi dell'art. 134, Co. 3, D. Lgs. 18/08/2000, n° 267

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VOLPIANO - VARIANTE PARZIALE N. 5  
AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 205-56466/2004

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, ALESSANDRA SPERANZA e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Il Funzionario Amministrativo  
(Martina De Felera)

Sono assenti gli Assessori BARBARA TIBALDI e ELENA FERRO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

**Premesso** che la strumentazione urbanistica del Comune di Volpiano risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 95-20857 del 17/05/1988 e successive Varianti, approvate rispettivamente con D.G.R. n. 28-25869 del 21/06/1993 e D.G.R. n. 17-29336 del 14/02/2000;
- ha approvato, con deliberazioni C.C. n. 58 del 19/11/1999, n. 72 del 29/11/2000, n. 21 del 28/03/2001, n. 49 del 18/07/2003, quattro Varianti parziali al vigente P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 75 del 22/12/2003, la Variante Parziale n. 5 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 ed ha trasmesso i relativi atti alla Provincia, in data 20/01/2004;

**considerato** che al Comune di Volpiano, sono rispondenti i seguenti dati socio-economici e territoriali:

- popolazione: 8.135 abitanti nel 1971, 10.787 abitanti del 1981; 12.536 abitanti nel 1991 e 13.008 abitanti nel 2001, dati che confermano, dopo un forte incremento nel periodo '71-'91, un andamento demografico sostanzialmente costante;

- superficie territoriale di 3.242 ettari, in prevalenza di pianura (ha 2.862). Per quanto attiene alla Capacità d'Uso dei Suoli 274 ettari appartengono alla Classe I<sup>^</sup> e 1.716 ettari alla II<sup>^</sup> Classe, complessivamente costituiscono il 61% del territorio; 326 ettari sono interessati da aree boscate;
- risulta compreso nel Circondario di Torino, Sub-ambito "Area Chivasso", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub ambito;
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- è individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e dal P.T.C. come centro storico di *media rilevanza*;
- fa parte del Patto Territoriale del Canavese (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società), promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- infrastrutture viarie:
  - è attraversato dalla Autostrada "A5" Torino-Aosta e dalle Strade Provinciali n. 3, n. 39 e n. 40;
  - è interessato da un potenziamento e da un progetto di nuova viabilità;
  - è attraversato dalla linea ferroviaria "Canavesana" (Torino-Rivarolo-Pont Canavese), prevista da elettrificare dal P.T.C.;
  - è interessato da una ipotesi di tracciati alternativi di linee ferroviarie ad Alta Capacità, Torino-Milano; il P.T.C. prevede inoltre la realizzazione di un Centro di interscambio classificato nella tipologia B3;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è interessato dai Torrenti Malone e Bendola, i cui corsi sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detto corso d'acqua, compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 490/99, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
  - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Ritano, Rio della Vauda Ritano, Rio San Giovanni e Torrente Malonetto ;
  - in base ai dati della Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, circa 41 ettari del territorio sono classificati "aree inondabili" con tempo di ritorno 25-50 anni; 371 ettari con tempo di ritorno superiore a 50 anni;
  - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento in fascia A e B di 676 ettari di territorio comunale (pari al 30% del totale);
- tutela ambientale:
  - è presente una Discarica di categoria "2A" di rifiuti inerti con un volume di smaltimento pari a 245.000 mc/anno;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

**preso atto** dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 75/2003 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata, finalizzati a:

- dare soluzione a pratiche edilizie in discussione presso l'Ufficio tecnico che richiedono chiarimenti e/o puntualizzazioni di carattere normativo ;

- *riprendere in esame necessità di intervento, non accolte per ragioni di procedura in precedenti Varianti parziali, e tuttavia condivisibili e meritevoli di essere integrate nelle previsioni di Piano;*
- *prendere in considerazione situazioni che possono accelerare il processo di recupero di immobili degradati, con particolare riguardo al Centro storico ;*

**rilevato** che il Comune di Volpiano, con la deliberazione testè citata, propone le seguenti modificazioni, normative e cartografiche, riassumibili come segue:

- modifiche alla disciplina di immobili compresi nel centro storico (RCS) e nelle aree di contorno (RS);
- previsioni puntuali (cartografiche e normative) di immobili compresi nel Centro Abitato e nei Nuclei Rurali e nel territorio esterno all'abitato;
- modifiche puntuali alle Norme di Attuazione;
- modifiche puntuali alle tabelle riepilogative.

L'insieme delle modifiche determina:

- la riduzione della capacità insediativa residenziale di 2 unità;
- l'incremento di 4.200 mq della superficie territoriale delle aree destinate alle attività economiche;
- la riduzione di 600 mq delle aree per servizi alla residenza (standard ex art. 21 L.R. n. 56/77).

La verifica effettuata negli elaborati tecnici della Variante dimostra che non vengono superati i limiti massimi di variazione previsti dal settimo comma dell'art. 17 L.R. n. 56/77;

**dichiarato** che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

**tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato;**

**constatato** che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

**considerato** che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 05/03/2004;

**visto** il parere del Servizio Urbanistica datato 24/02/2004;

**dato atto** che, con separato provvedimento, vengono proposte delle osservazioni, con le quali:

- si rileva che alla Variante non risultano allegati studi ed approfondimenti di carattere geologico. Si ricorda che tali elaborati sono espressamente previsti dalla normativa vigente e dagli indirizzi regionali in materia (L.R. n. 56/77, Circ. P.G.R. 18 luglio 1989 n. 16/URE e Circ. P.G.R. 8 maggio 1996 n. 7/LAP e successiva Nota tecnica esplicativa);
- si rileva, infine, che alla Variante non risulta acclusa la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica (o quantomeno, per questa prima fase, con

la Proposta di Zonizzazione Acustica) ai sensi della L.R. n. 52/2000 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico";

Si invita, pertanto, l'Amministrazione Comunale di Volpiano, a sanare le carenze soprarichiamate, per non incorrere in ulteriori possibili profili di illegittimità;

**acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**visto** l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. **di dichiarare**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale n. 5 al P.R.G.C. del Comune di Volpiano, adottato con deliberazione C.C. n. 75 del 22/12/2003, non presenta incompatibilità con il **Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003** ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali approvati;
2. **di dare atto** che con separato provvedimento, al quale si rimanda, vengono formulate le osservazioni riassunte in premessa;
3. **di trasmettere** al Comune di Volpiano la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia  
f.to M. Bresso

La presente copia, composta di n. .... 21 ...  
fogli è conforme all'originale

TORINO 25 MAR 2004



Il Funzionario Amministrativo  
(Mariagrazia Deiana)